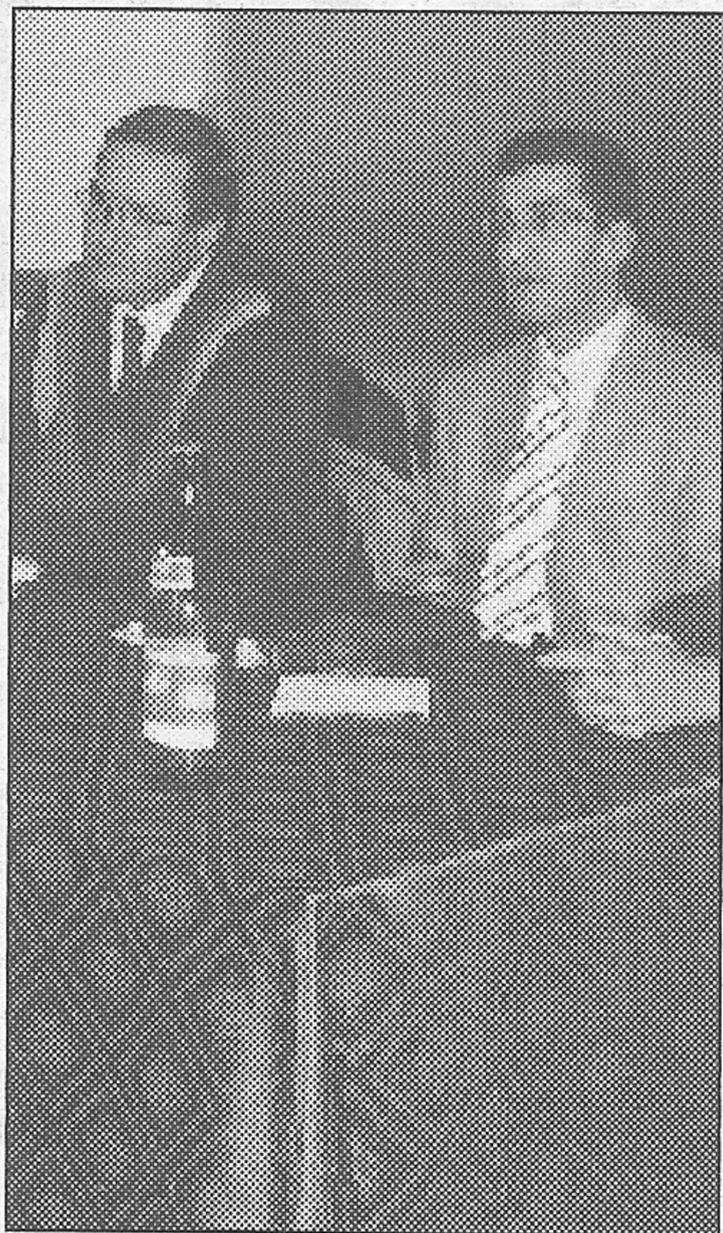


La nuova normativa dello sportello telematico dell'automobilista

di **GIOVANNI PETTA**

Tutti gli studi associati Unasca del Molise si sono riuniti a Castelpetroso per parlare della nuova normativa riguardante lo sportello telematico dell'automobilista. Lo hanno fatto alla presenza del vice segretario nazionale Unasca Mario Spinucci. Hanno introdotto i lavori i due segretari Provinciali, Giuseppe Serafini (Campobasso) e Sandro Petrecca (Isernia). Lo sportello telematico permetterà alle agenzie collegate di emettere immediatamente i due documenti necessari alla circolazione degli autoveicoli: il Certificato di proprietà e la Carta di circolazione. Nel caso di auto nuova, darà anche la possibilità di emettere le targhe che, così, saranno rilasciate direttamente dagli studi di consulenza. Con le vecchie procedure si procedeva ad immatricolare il veicolo presso la Motorizzazione, dopo trenta o sessanta giorni si aveva la Carta di circolazione e dopo circa altri due mesi si aveva il certificato di proprietà. Oggi tutte queste operazioni avvengono contestualmente ed immediatamente. Anche alla pubblica amministrazione trarrà benefici dall'innovazione in quanto lo Stato incasserà immedia-



tamente tutte le imposte e non ci saranno possibilità di evasione. Inoltre, si potrà pagare in tempo reale anche il bollo di circolazione poiché gli archivi anagrafici finanziari vengono subito aggiornati dal sistema telematico. Nel corso dell'incontro di Castelpetroso si è parlato anche della possibilità che gli studi di consulenza hanno di stampare e rilasciare targhe personalizzate per la circolazione di prova. Non

appena verrà emanato il decreto che obbliga la targa dei ciclomotori, potranno rilasciare targhe direttamente prodotte dai propri studi e targhe di tipo personalizzato. Anche le macchine agricole potranno

essere immatricolate direttamente dagli studi di consulenza, cosa che prima avveniva solo attraverso gli uffici regionali dell'Uma. Ancora un'altra novità: tre anni fa fu eliminato il bollo sul rimorchio degli autocarri. Per permettere ai proprietari degli autocarri di non pagare il bollo sulla massa rimorchiabile, fino a poco tempo fa, era necessario aprire una pratica amministrativa presso la Motorizzazione.

Gio.Pe.